il Quotidiano del Sud
Edizione CATANZARO LAMEZIA e CROTONE

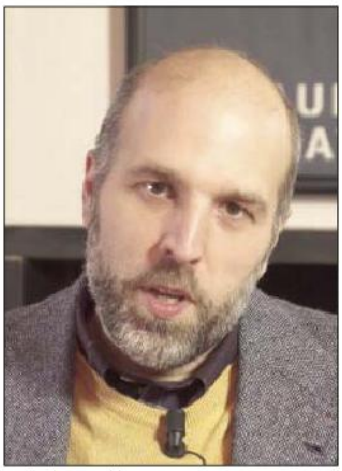
diffusione:7207
tiratura:15969

LIBRI E LETTURE.

Una piccola Luce in una vita difficile

Lo scrittore Marone conferma il suo talento con un personaggio combattivo

di GIACINTO CARVELLI



La copertina del libro "Magari domani resto" ed il suo autore Lorenzo Marone

«LUCE Di notte è il mio nome completo. Lo so, non è un nome, è 'na figura e merd!». Così si presenta il personaggio del nuovo libro di Lorenzo Marone, "Magari domani resto" (edito da Feltrinelli). Un personaggio che aveva un padre che amava fare gli scherzi: il primo è proprio quello di aver dato alla figlia un tale nome, l'altro nell'abbandonarla abbandonata insieme a sua madre senza farsi più vedere. La vita, con Luce, non è stata tenera nell'infanzia e continua a darle filo da torcere anche quando è riuscita laurearti a pieni voti e a fare l'avvocato. La protagonista, infatti, vive nei quartieri Spagnoli di Napoli ed il lavoro lo raggiunge, tutti i giorni in Vespa, e non è impresa certo facile. E quando al lavoro ci arriva, in ufficio le affidano solo scartoffie. C'è chi per sfuggire alle noie del lavoro, si rifugia nella sua famiglia. Peccato che la famiglia di Luce sia un po' scassata, con una madre bigotta e infelice e un fratello fuggito al Nord. E neanche in maore, poi, le va molto meglio, alle prese com'è con un bastardo Peter Pan. Così è comprensibile che Luce sia, almeno un po', arrabbiata. Così, indossa la sua tenuta da combattimento quotidiana, in perfetta sintonia con i suoi capelli corti alla maschiaccio, i jeans e gli anfibi, armata di onestà, coraggio e ironia che, a saperla usare come fa lei, rappresenta uno scudo, serve a difendersi, a non farti a pezzi, soprattutto il cuore. Piccoli sprazzi di conforto, sono le passeggiate con Alleria, il suo Cane Superiore, che è l'unico a cui confida le sue vicissitudini, e le chiacchierate con l'anziano vicino don Vittorio, un musicista filosofo in sedia a rotelle.

Come spesso accade, nei libri ma anche nella vita reale, a scombussolare una vita che sembra viaggiare sempre sui binari soliti, l'arrivo di qualcuno. Nel caso di Luce, tramite un fascicolo che le è stato assegnato, nella sua vita entrano un bambino saggio e molto speciale, un artista di strada giramondo e una rondine che non vuole migrare.

Si tratta di una causa di affidamento che, con la fortuna che contraddistingue la protagonista, non è certo agevole ma che, anzi, nasconde molte ombre.

L'esser combattiva di carattere, per essere stata allenata continuamente fdalal vita, porta la giovane avvocato a impegnarsi a fondo e, con l'occasione, sciogliere nodi del passato e mettere ordine nella su testa, o meglio, nella sua "capatosta". Innanzitutto affronta e scioglie il dubbio che, prima o poi, pervade i giovani del sud: restare e combattere o andarsene, come, ad esempio, ha fatto il fratello. Lei con «la stazza, il culo e il carattere di un bassotto» resiste agli urti della vita e cerca la felicità nel suo piccolo pezzettino di mondo. In campo letterario, la cosa più difficile per uno scrittore è quello di confermare un grande successo. Marone, dopo l'esordio folgorante del romanzo, "La tentazione di essere felicie" e "La tristezza ha il sonno leggero", c'è riuscito. Una lettura consigliata.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato